

Mario DRAGHI
Presidente

On. Marco Valli
On. Marco Zanni
Membri del Parlamento europeo
Parlamento europeo
Rue Wiertz 60
1047 Bruxelles
Belgio

Francoforte sul Meno, 6 gennaio 2015

L/MD/15/2

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta QZ-41

Onorevole Valli, Onorevole Zanni,

ringrazio dell'interrogazione che mi è stata trasmessa con lettera del 6 novembre 2014 da Roberto Gualtieri, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari.

A fronte dell'attuale debolezza dell'economia le politiche di bilancio dovrebbero favorire la ripresa, assicurando tuttavia la sostenibilità del debito in conformità con il Patto di stabilità e crescita. Tutti i paesi dovrebbero sfruttare il margine disponibile per conseguire una composizione delle politiche di bilancio più favorevole alla crescita.

Per quanto riguarda la politica monetaria, vorrei rilevare che la trasmissione dell'impulso espansivo di politica monetaria non è immediato, ma richiede del tempo. Nondimeno, abbiamo già osservato un miglioramento significativo delle condizioni di finanziamento per il settore privato e un'inversione di tendenza della dinamica dei prestiti nel secondo trimestre del 2014. In aggiunta, la disponibilità di finanziamento non è l'unico fattore che determina l'offerta del credito bancario; anche le opportunità di investimento assumono un'importanza analoga.

In base alla valutazione della BCE, la debolezza corrente dei prestiti è dovuta alla domanda contenuta e per alcuni paesi dell'area dell'euro anche ai vincoli dal lato dell'offerta. Fra le determinanti della domanda vi sono l'attuale scarso vigore dell'attività economica, la riduzione della leva finanziaria da parte di famiglie e

imprese, nonché gli elevati utili non distribuiti e le cospicue riserve di liquidità accumulate dalle società non finanziarie. Dal lato dell'offerta vi sono invece la segmentazione dei mercati finanziari (benché questo fattore sia sempre meno rilevante), la percezione dei rischi da parte delle banche e i loro vincoli patrimoniali, soprattutto per quelle situate nei paesi soggetti a tensioni.

Infine vorrei far presente che il divieto di finanziamento monetario – oltre a salvaguardare l'indipendenza della BCE – assicura la disciplina di bilancio e quindi contribuisce al mantenimento della stabilità dei prezzi, obiettivo primario del Sistema europeo di banche centrali (SEBC).

Colgo l'occasione per porgere i miei migliori saluti.

[firma]

Mario Draghi

Indirizzo

Banca centrale europea
Sonnemannstrasse 20
60314 Frankfurt am Main
Germany

Recapito postale

Banca centrale europea
60640 Frankfurt am Main
Germany

Tel. +49-69-1344-0
Fax +49-69-1344-7305
Internet: www.ecb.europa.eu